

- **Il progetto della rete di Storia per il triennio 2014-2017**

Il progetto della rete di storia di Castelfidardo per il triennio 2014-2017, incentrato sul mare Adriatico, si è caratterizzato per la focalizzazione su una tematica geostorica poco nota ai docenti e pertanto raramente affrontata dalla didattica ordinaria; esso ha inteso, quindi, da un lato, formare gli insegnanti sull'argomento e, dall'altro, stimolare la loro attività di ricerca-azione in ambito storiografico/cartografico e nella progettazione di percorsi e Unità di Apprendimento rivolte agli alunni, puntando l'attenzione sulle operazioni di comprensione e produzione dei testi storici.

In tal modo tale percorso si è posto in continuità con la progettazione della rete di Storia degli anni scolastici precedenti, nonché con le attività formative e laboratoriali proposte dalla Scuola estiva di Arcevia e dal Seminario Nazionale di San Benedetto del Tronto (29-30 settembre 2014) "Indicazioni per promuovere curricula verticali di Storia".

- **"Adriatico: una storia millenaria tra economia, arte e cultura" (a.s. 2014-2015)**

Nell'anno 2014-2015 il progetto ha offerto ai docenti, in una prima fase, l'opportunità di formarsi sulla tematica "Adriatico: una storia millenaria tra economia, arte e cultura" attraverso tre incontri tenuti da Marco Moroni (Università Politecnica delle Marche), dedicati ai seguenti aspetti:

1. "Un mare di incontri e di scambi tra antichità ed età contemporanea"
2. "Un mare di scontri: corsari e schiavi"
3. "Un mare di città: formazione e rottura della Koinè adriatica"

La seconda fase è stata caratterizzata da attività laboratoriali autogestite su testi storici e storiografici relativi al tema affrontato dal corso, finalizzate alla costruzione e sperimentazione in classe di Unità di Apprendimento.

Alla fine di questa prima annualità è stata progettata la realizzazione di un volume che raccogliesse gli atti del Corso e altro materiale per approfondire la formazione degli insegnanti e potenziarne l'azione didattica.

- **"Adriatico: una storia millenaria tra economia, arte e cultura: progettazione e sperimentazione di Unità di Apprendimento" (a.s. 2015-2016)**

Nella seconda annualità il lavoro di progettazione e sperimentazione di Unità di apprendimento è proseguito ed è stato supportato dall'intervento di due disciplinariste dell'Associazione Clio '92: Luciana Coltri e Maria Teresa Rabitti (Libera Università di Bolzano). La prima ha trattato il tema, "Gli appunti visivi nella scuola dell'infanzia e primaria" e proposto un'esercitazione su tale metodologia, facendo riferimento ad aspetti del tema oggetto del corso; la seconda ha tenuto una relazione su "Come usare il testo storiografico in classe" e impegnato i docenti della secondaria in un'attività laboratoriale sull'uso di testi storiografici relativi al mare Adriatico.

Alla fine dell'anno scolastico i docenti si sono confrontati sul lavoro svolto in classe o progettato; sono state individuate buone pratiche e Unità di Apprendimento da sperimentare, che si è pensato di inserire in un quaderno didattico di successiva pubblicazione.

- **"Un mare di competenze. Micro-progettazioni per un curriculum geo-storico" (a.s. 2016-2017)**

Il progetto annuale si è posto in continuità con quelli realizzati nei due anni scolastici precedenti e ha inteso stimolare azioni di ricerca-azione dei docenti con le classi sul tema dell'Adriatico, sulla scorta del volume *Un mare di Storia. Materiali e strumenti per una geostoria dell'Adriatico*, edito da *affinità elettive* nel gennaio 2017, suggerendo anche esempi di micro-progettazioni in ambito geo-storico.

Dopo la presentazione del volume, che ha visto gli interventi di Marco Moroni e dei docenti curatori, il corso ha proposto due relazioni di Maila Pentucci (Università degli Studi di Macerata) su "Il curriculum per competenze in ambito geo-storico" ed "Esempi di micro-progettazioni per competenze", nonché l'intervento di Antonio Brusa (Istituto Nazionale Ferruccio Parri) sul tema "La storia vista dal mare".

L'ultimo incontro, tenuto da Marco Moroni, ha presentato uno "Studio di caso in un'ottica geostorica. Castelfidardo da castello a città".

Nei mesi di maggio e giugno un gruppo ristretto di insegnanti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, che hanno sperimentato con le classi nel corso del triennio percorsi di ricerca-azione sul tema del progetto, si è incontrato per prendere accordi riguardo alla realizzazione di un quaderno didattico, di prossima pubblicazione, che raccoglierà le esperienze didattiche svolte con gli alunni, per socializzarle e renderle trasferibili.